

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 16 del 02/05/2017

OGGETTO: valutazione sull'ipotesi tariffaria

L'anno duemiladiciassette il giorno 02 del mese di maggio ore 15.30 nei locali del Consorzio di Ambito S.I.I. in P.zza Trinacria in Aragona si è riunita, giusta nota di convocazione prot 1319 del 28 aprile 2017, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo Assessore delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato e da foglio presenze allegato:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	Domenico Fontana	
Aragona		A
Burgio		
Caltabellotta	Segreto Paolo	
Cammarata	Giuseppe Bastillo	
Canicatti		A

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Alessandria Della Rocca		A
Bivona	Giovanni Panepinto	
Calamonaci		A
Camastra	Angelo Cascià	
Campobello di Licata		
Casteltermini	Alfonso Sapia	

Castrofilippo	Calogero Sferlazza	
Cianciana	Santo Alfano	
Favara	Anna Alba	
Ioppolo Giancaxio	Domenico Migliara	
Licata		A
Menfi	Vincenzo Lotà	
Montevago	Margherita La Rocca Ruvolo	
Palma Di Montechiaro		A
Racalmuto	Emilio Messina	A
Ravanusa	Gaetano Carmina	
Ribera	Cristina Cortese	
San Biagio Platani		A
Santa Elisabetta	Gaetano Di Trapani	
Santa Margherita Belice		A
Sciacca	Gaetano Cognata	
Villafranca Sicula		A

Cattolica Eraclea		A
Comitini	Fiorello Gennaro	
Grotte	Paololino Fantauzzo	
Lampedusa e Linosa		A
Lucca Sicula	Gabriele Mirabella	
Montallegro		A
Naro	Calogero Cangemi	
Porto Empedocle	Ida Carmina	
Raffadali	Silvio Cuffaro	
Realmonte	Calogero Zicari	A
Sambuca di Sicilia	Leo Ciaccio	
San Giovanni Gemini	Calogero Barbasso	
Sant'Angelo Muxaro	Lorenzo Alfano	
S. Stefano Quisquina		A
Siculiana		A

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, l'Arch. Vincenzo Lotà, Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Agrigento. Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione, pari a 41 su 69, nonché a 25 Comuni rappresentati, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente anticipa la trattazione del punto 5 dell'ODg "Valutazione sull'ipotesi della tariffaria", ricorda che a tutti i Sindaci è stata inoltrata la previsione tariffaria predisposta dal Collaboratore ANEA, Dott. Fulvio Riccio.

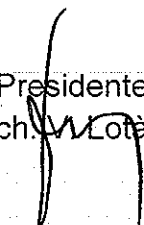
Fa presente che:

- il documento contiene la previsione della nuova tariffa e questa si basa sul nuovo metodo tariffario predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il servizio idrico (AEEGSI) con deliberazione n. 664/2015 e sulle informazioni fornite dal gestore del SII Girgenti Acque;
- lo schema ha tenuto conto delle indicazioni dei Sindaci sull'effettiva diminuzione del costo complessivo della tariffa infatti il piano prevede un taglio complessivo del costo per gli utenti del 2.4%, nell'anno 2017;
- per una più sostanziale riduzione occorrerebbe diminuire il costo dell'acqua all'ingrosso a tal proposito individua due vie da seguire 1) effettuando un censimento delle risorse idriche nel territorio della provincia per utilizzarle nel servizio idrico; 2) aprire una vertenza con Siciliacque, fornitore dell'acqua all'ingrosso, che gode di una tariffa di ben 70 centesimi oltre IVA al mc, abbassando tale spesa si potrebbe operare una sensibile riduzione della tariffa nel triennio 2017/2019;
- la deliberazione dell'AEEGSI prevede, inoltre, l'equilibrio economico della gestione e a tal proposito il Gestore ha inoltrato una richiesta di ben 15 milioni di euro ma l'ATI ha intenzione di riconoscere circa 4.500,00 euro.

Il Presidente ricorda che il documento per la revisione tariffaria verrà discussa nella riunione del giorno 12 maggio.

Si apre il dibattito, vari sono gli interventi durante i quali emergono varie problematiche:

dalla dispersione dell'acqua dovuta alle frequenti rotture, ai ritardi delle riparazioni, alle differenze tra bollette di utenti i cui consumi sono calcolati con i contatori idrometrici e quelli per cui vige ancora il sistema a forfait, al problema della dotazione di 50 litri di acqua giornaliera come minimo vitale per ogni cittadino come previsto nella L.R. 19/15, all'incidenza sulla tariffa del costo del personale del gestore, il cui numero è ritenuto eccessivo, all'affermazioni che il problema della tariffa non riguarda i Comuni che non hanno consegnato reti e impianti, al mancato utilizzo del FONI per i cittadini meno abbienti come riportato dalla stampa, alla disponibilità di Sindaci a far installare contatori idrometrici purché funzionanti, ai numerosi disservizi soprattutto per i lunghi turni di erogazione idrica ed altro ancora come riportato in verbale

Il Presidente
Arch.  Lotà